

# WATER SAFETY PLAN: SALUTE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ NELLA GESTIONE DELL'ACQUA POTABILE

Museo Nazionale della Scienza e della  
Tecnologia "Leonardo da Vinci",

15 Gennaio 2016 - Milano

Tavola Rotonda 3 – WSP: Contesto ambientale

*Avv. Italia Pepe, Direttore Generale ATO Città  
Metropolitana di Milano*

# INFRAZIONE COMUNITARIA

- La Corte di Giustizia Europea ha fissato **al 31/12/2015** la scadenza per il completamento delle opere funzionali al superamento delle non conformità alla Dir. 91/271/CEE in particolare per gli agglomerati interessati dalla Causa C-85/2013
- In vista di tale scadenza, lo scorso 15 dicembre, l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a monitorare lo stato di attuazione degli interventi e ad aggiornare il sistema informativo regionale S.I.Re. riportando le informazioni raccolte nell'ambito dell'attività di controllo di competenza cui sono sottoposti gli interventi funzionali al raggiungimento della conformità

## **MONITORAGGIO AGGLOMERATI :**

Causa C85/2013 – **Mensile**

Procedura d'infrazione 2014/2059 – **Semestrale**

Non conformi alla Dir. 91/271/CEE – **annuale**

# INFRAZIONE COMUNITARIA

- **tutti gli interventi funzionali alla regolarizzazione degli agglomerati oggetto della Causa C-85/2013 e delle procedure d'infrazione n. 2014/2059 e 2009/2034 hanno raggiunto lo stato di funzionalità e/o ultimazione dei lavori entro la data del 31/12/2015**

# INFRAZIONE COMUNITARIA

- ◉ **Cap Holding S.p.A. gestore affidatario del SII per i Comuni dell'Ambito** per far fronte alla risoluzione delle problematiche connesse all'infrazione comunitaria ha attivato cantieri per circa 130 MILIONI di EURO di cui circa 65 MILIONI per gli agglomerati interessati dalla CAUSA C-85/2013

**L'ATTIVITA' DEL GESTORE CAP HOLDING S.P.A. NON HA RIGUARDATO ESCLUSIVAMENTE IL SUPERAMENTO DELLE NON CONFORMITA' ESSENDO IMPEGNATO IN UN AMBIZIOSO PIANO DEGLI INVESTIMENTI (PIANO D'AMBITO) CHE PER I PROSSIMI 4 ANNI PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER OLTRE 310 MILIONI DI EURO**

# ULTERIORI OBIETTIVI

- Oltre alla risoluzione delle problematiche di cui alle infrazioni comunitarie tra gli obiettivi strutturali fissati al 31/12/2015 a carico del Gestore Affidatario del SII dalla Convenzione di Affidamento :
  1. **COMPLETAMENTO DELLA MAPPATURA DELLE RETI ACQUEDOTTO E FOGNATURA**
  2. **COMPLETAMENTO DEL CENSIMENTO DEGLI SCARICHI**

## **OBIETTIVI PERSEGUITI**

# ABBATTIMENTO AZOTO E FOSFORO

AUMENTO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELL'AZOTO E DEL FOSFORO: IL GESTORE E' IMPEGNATO NELLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DELLE ACQUE PARASSITE NELLE RETI FOGNARIE, INTERVENTI CHE AVRANNO RIFLESSI POSITIVI SULLA CAPACITA' DI RIMOZIONE SPINTA DEI NUTRIENTI CON BENEFICI AMBIENTALI IN PARTICOLARE SULLE PROBLEMATICHE CONNESSE ALL'EUTROFIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI RECETTORI.

LA REGIONE LOMBARDIA HA CONCESSO FINANZIAMENTI PER OLTRE 3 MILIONI DI EURO PER SUPPORTARE L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

# E la risorsa Idrica?

## LA MAPPATURA AMBIENTALE

### Ovvero: l'Obbiettivo Primario

**Il controllo degli scarichi** e la loro georeferenziazione hanno lo scopo di tracciare una efficace MAPPATURA AMBIENTALE

Finalizzata a:

- **La tutela delle acque** (superficiali e falde) e una adeguata gestione di Reti e Impianti (fognatura e depuratori per i loro recapiti in acque superficiali), non possono prescindere dalla conoscenza degli inquinanti che provengono dalle aziende indipendentemente dal fatto che le stesse rispettino i limiti di legge.
- **EMERGENZE:** è necessario a fronte di eventuali emergenze conoscere al provenienza dei potenziali inquinanti critici al fine di intervenire con prontezza anche in collaborazione con le aziende

# Convenzione controllo amministrativo degli scarichi

- Sottoscritta tra l'ufficio d'Ambito e Cap Holding S.p.A. nel 2013
- Prevista dalla d.d.g Regione Lombardia 796/11
- Attribuisce formalmente al Gestore l'incarico di effettuare i controlli di natura amministrativa - di competenza dell'Ufficio d'Ambito - sugli scarichi industriali nella pubblica fognatura



# LO SCARICO DEI REFLUI

Il recapito preferenziale delle differenti tipologie di reflui (industriali , domestici e meteorici di prima pioggia) è la pubblica fognatura

Solo laddove ciò non sia possibile, allora viene concesso lo scarico:

1. In corpo idrico superficiale;
2. In suolo, sottosuolo e acque sotterranee, pur con i limiti ex art. 103 e 104 del D.lgs. 152/06

# LO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA

Il recapito preferenziale delle differenti tipologie di reflui (industriali , domestici e meteorici di prima pioggia) è la pubblica fognatura

Solo laddove ciò non sia possibile, allora viene concesso lo scarico:

1. In corpo idrico superficiale;
2. In suolo, sottosuolo e acque sotterranee, pur con i limiti ex art. 103 e 104 del D.lgs. 152/06

# IL PROGRAMMA DI CONTROLLO DEGLI SCARICHI

Le imprese che costituiscono il campione sottoposto ad ispezione vengono selezionate in base a:

- tipologia dello scarico ed in particolare alla presenza nello scarico di sostanze pericolose;
- numero di imprese opportunamente classificate in base al **potenziale inquinante dello scarico**;
- numero di superamenti dei limiti di legge per gli scarichi in pubblica fognatura accertati da Amiacque ai sensi dell'art. 128, c. 2 D.lgs. 152/06.

## PIANO CONTROLLI 2014-2015 - SINTESI CONTROLLI EFFETTUATI

PROGRAMMA 2014-2015	N.
<b>AZIENDE DA PIANO CONTROLLI</b>	<b>200</b>
AZIENDE CONTROLLATE MEDIANTE CONTROLLO STRAORDINARI	2
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	147
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	52
<b>AZIENDE CONTROLLATE TOTALI</b>	<b>199</b>
AZIENDE NON CONTROLLATE	1
<b>AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)</b>	<b>2</b>
<b>N° CAMPIONAMENTI TOTALI</b>	<b>171</b>
<b>N° SOPRALLUOGHI TOTALI</b>	<b>52</b>
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI POSITIVI (NON IN REGOLA)	44
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI NEGATIVI (IN REGOLA)	127
ESITI SOPRALLUOGHI POSITIVI (NON IN REGOLA)	15
ESITI SOPRALLUOGHI NEGATIVI (IN REGOLA)	37
<b>N. CONTROLLI TOTALI EFFETTUATI DA AMIACQUE*</b>	<b>223</b>
* numero controlli minimi da convenzione pari a 210 (70 controlli al quadrimestre)	

# LE SANZIONI IN MATERIA DI SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA EX D.LGS. 152/06

Gli illeciti amministrativi in materia di scarichi nella rete fognaria rilevabili e contestabili sono quelli indicati all'art. 133 del D.lgs. 152/06 commi 1;3;8;9

- 1) Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, nell'effettuazione di uno scarico superi i valori limite di emissione fissati nelle Tabelle di cui all'Allegato 5 alla parte terza del presente decreto, oppure i diversi valori limite stabiliti dalle regioni a norma dell'articolo 101, comma 2, o quelli fissati dall'autorità competente a norma dell'articolo 107, comma 1, o dell'articolo 108, comma 1, è punito con la **sanzione amministrativa pecuniaria da tremila euro a trentamila euro**;
- 3) Chiunque, salvo che il fatto costituisca reato, al di fuori delle ipotesi di cui al comma 1, effettui o mantenga uno scarico senza osservare le prescrizioni indicate nel provvedimento di autorizzazione è punito con la **sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro a quindicimila euro**
- 8) Chiunque violi le prescrizioni concernenti l'installazione e la manutenzione dei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi è punito con la **sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a seimila euro**. Nei casi di particolare tenuità la sanzione è ridotta ad un quinto;
- 9) Chiunque non ottemperi alla disciplina dettata dalle regioni ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), è punito con la **sanzione amministrativa pecuniaria da millecinquecento euro a quindicimila euro**

# IL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO SANZIONATORIO

L'Ufficio Accertamento sanzioni amministrative che all'interno dell'ATO definisce i procedimenti amministrativi sanzionatori a partire dalla contestazione della violazione - così come convenzionalmente rilevata da AMIACQUE S.R.L. gruppo CAP HOLDING S.p.A,

**A FAR DATA DAL 06/03/2015 AD OGGI L'UFFICIO D'AMBITO HA INTROITATO CIRCA 80 MILA EURO A SEGUITO DELLE SANZIONI INGIUNTE PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA CHE VERRANNO REINVESTITI NELL'AMBIENTE**

# PROGETTO MIB

**IL TERRITORIO DI CAP HOLDING S.P.A. E BRIANZACQUE S.R.L. -L'AZIENDA PUBBLICA CHE GESTISCE INDUSTRIALMENTE IL CICLO IDRICO INTEGRATO NELLA PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA E NEL NORD EST MILANESE - È CARATTERIZZATO DA UNA SENTITA PROBLEMATICA LEGATA ALL'INTERAMBITO.**

**IL PROGETTO MIB È VOLTO ALLA SEMPLIFICAZIONE ED ALLA SINERGIA ATTRAVERSO LA COSTITUZIONE DI UN UFFICIO A RESPONSABILITÀ UNIFICATA PER IL COMPARTO DI AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI:**

- **CONDIVISIONE DEI DATI**
- **COORDINAMENTO TRA SETTORI** dei due gestori
- **CONDIVISIONE DELLE PROCEDURE E DEI COSTI DI ISTRUTTORIA**
- **REGOLAMENTI**
- **SINERGIA TRA LABORATORI**
- **UNIFORMAZIONE TARIFFARIA**

# NUOVA REGOLAZIONE TARIFFARIA

- L'Ufficio d'Ambito a fronte delle recenti determinazioni dell'AEEGSI è impegnato nella determinazione delle nuove tariffe del SII per il periodo regolatorio 2016/2019 che comporterà fra le altre cose una revisione del Piano degli Investimenti